

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5094 del 04/10/2018
Oggetto	Pratica nr. 32105 del 2017 - Attivita' nr. 22 : AUTORIZZAZIONE - DPR n. 59/2013 e s.m.i. - DITTA COMETA PULEGGE S.R.L. PER L'INSEDIAMENTO SITO IN STRADA MARTINELLA, 98 IN COMUNE DI PARMA - ADOZIONE DI AUA PRATICA SUAP CLASS.2017.VI/9.5/79
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4994 del 19/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 20/11/2017 prot. n. 242458 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/22305 del 21/11/2017 resa istruibile solo in data 11/12/2017 prot. n. PGPR/2017/23839 a seguito di richiesta di verifica di completezza, presentata dalla Ditta Cometa Pulegge SRL, nella persona del Sig. Gianfranco Talignani in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Martinella, n. 98 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la ditta ha fornito specifica dichiarazione
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "officina e fonderia di pulegge in lega di alluminio ed in ghisa, di serie e a disegno";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/24138 del 14/12/2017 e sollecitati con nota prot. n. PGPR/2018/5900 del 16/03/2018;
- in data 12/03/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/5378 (prot. SUAP n. 53430 del 09/03/2018), sono pervenute le integrazioni richieste con nota prot. n. PGPR/2017/25179 del 29/12/2017;
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Parma in data 19/03/2018 prot. n. 59893, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/6121 del 20/03/2018, allegato al verbale di seduta di conferenza di Servizi quale parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Parma in data 23/03/2018 prot. n. 64201, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/6508 del 26/03/2018, allegato al verbale di i seduta di conferenza di Servizi quale parte integrante (Allegato 1)
- la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 31/05/2018, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR.S.I.S.P. PARMA/SUD EST prot. n. 37582 del 31/05/2018 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/11601 del 01/06/2018 allegato al verbale di seconda conferenza di Servizi quale parte integrante (Allegato 2);
- in data 19/07/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/15359 (prot. SUAP n. 153286 del 19/07/2018), sono pervenute le integrazioni richieste in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi da Arpae ST;
- la nota espressa da AUSL Distretto di Parma – DSP/S.P.S.A.L. - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro prot. n. 55790 del 20/08/2018 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/17449 del 20/08/2018 allegato al verbale di seconda conferenza di Servizi quale parte integrante (Allegato 2);
- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 28/08/2018, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera prot. n. PGPR/2018/18048 del 29/08/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole espresso da AUSL Distretto di Parma – DSP/S.P.S.A.L. - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro prot. n. 61180 del 14/09/2018 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/19155 del 14/09/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

- la nota pervenuta dalla Ditta in data 20/09/2018 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/19480 nella quale viene indicato quale nuovo legale rappresentante la Sig.ra Barbara Talignani;

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

la Ditta, nella domanda di AUA sopra richiamata, ha fornito specifica documentazione del Comune di Parma avente protocollo n. 36104 del 21/03/2003, nella quale si legge che “...lo scarico in fognatura comunale ... è classificato come acqua reflua domestica ... e come tale sempre ammesso...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Cometa Pulegge SRL, con Legale Rappresentante la Sig.ra Barbara Talignani, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Martinella, n. 98, relativamente all'esercizio dell'attività di “officina e fonderia di pulegge in lega di alluminio ed in ghisa, di serie e a disegno” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2018/18048 del 29/08/2018 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E01, E02, E03, E04, E05 ed E12** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E01, E02, E03, E04, E05 ed E12 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma espresso in data 23/03/2018 prot. n. 64201, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio S.I.S.P.S. e S.P.S.A.L.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2017/32105

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 31/05/2018 – DITTA COMETA PULEGGE SRL

Oggi giovedì 31 maggio 2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta COMETA PULEGGE SRL per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR) in Strada Martinella, 98.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica
DITTA COMETA PULEGGE SRL

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal dirigente Paolo Maroli), Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Antonina Mainardi
DITTA COMETA PULEGGE SRL	Bruno Guerri (consulente delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/10794 del 22/05/2018 il Comune di Parma che con nota prot. n. 114955 del 30/05/2018 conferma i pareri precedentemente espressi allegata al presente verbale quale parte integrante e AUSL -Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica che nulla ha comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 10,15 circa.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta COMETA PULEGGE SRL per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR) Strada Martinella, 98. Fa presente che

- in data 12/03/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/5378 sono pervenute le integrazioni richieste con nota prot. n. PGPR/2017/25179 del 29/12/2017;
- il Comune ha espresso parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore con nota prot. n. 64201 del 23/03/2018 (Prot. Arpae n. PGPR/2018/6508 del 26/03/2018) e in merito alle emissioni in atmosfera con nota prot. n. 59893 del 19/03/2018 (Prot. Arpae PGPR/2018/6121 del 20/03/2018);

La Ditta illustra sinteticamente l'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame e la documentazione integrativa presentata.

Arpae - Sezione provinciale di Parma evidenzia che le integrazioni pervenute presentano diverse incongruenze. In particolare fa presente che:

1. in alcuni punti della documentazione il forno originante l'Emissione E03 viene dichiarato dismesso ed in altri di riserva: occorre pertanto che la Ditta ne chiarisca definitivamente l'uso previsto, aggiornando conseguentemente la documentazione inviata (Scheda C, planimetrie, ecc...)
2. relativamente all'attività di fusione, il fuso è colato in conchigliatrici preriscaldate al mattino con cannelli a metano a bassissima potenza. Queste operazioni, a fronte di quanto riportato nella documentazione pervenuta, pare siano sottoposte ad aspirazione (Emissioni E04, E05). Dovrà essere chiarito se trattasi o meno di captazioni localizzate, dato che nella descrizione del punto di emissione E04 viene riportata nella relazione la dicitura "emissione diffusa in ambiente" mentre nel quadro riassuntivo viene invece indicata un'altezza di 1,5 m e proposto un limite di COV alle emissioni. Inoltre per l'emissione E04 viene messa una nota esplicativa mentre per l'emissione E05 tale nota non risulta essere presente. In corrispondenza delle stesse emissioni E04 e E05 viene indicato un valore limite di COV < di 50 mg/Nm³ tuttavia nella descrizione estesa di tali emissioni si parla di emissione diffusa. Nella istanza di AUA inizialmente presentata queste emissioni non erano previste. Dovrà esserne valutata la convogliabilità supportata da un progetto riportante le modalità e le tempistiche di convogliamento nel caso si rivelassero tecnicamente convogliabili;
3. si precisa, come riportato nei criteri CRIAER che *"...le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini dotati di idonei punti di misura, non è ammesso lo scarico in atmosfera attraverso ventole a parete, torrioni o cupolini di aerazione, porte o finestre..."*;
4. si prende atto di quanto dichiarato in merito alla durata dell'attività di fusione (8 ore) rispetto alle emissioni dei forni (24 ore) dovute alla necessità di mantenere in temperatura i forni stessi;
5. nel quadro riassuntivo delle emissioni sono riportati valori di portata eccessivamente bassi rispetto a quanto precedentemente autorizzato. Si chiede pertanto di chiarire definitivamente questo aspetto aggiornando conseguentemente se necessario la documentazione inviata;
6. non è definito a quale inquinante si riferisca il flusso emissivo relativo alle emissioni E 01, E02 ed E03 e non è riproducibile il procedimento utilizzato per calcolarlo;
7. si rammenta che per le emissioni E01, E02 ed E03 forni di fusione verranno applicati i limiti della DGR 2236/2009 e s.m.i.;
8. per quanto riguarda il reparto torneria dove vengono effettuate operazioni di rifinitura meccanica, per tutte quelle operazioni fresatura, tornitura, molatura, ecc... indipendentemente dai tempi di utilizzo, dovrà essere previsto un sistema di aspirazione e convogliamento in atmosfera conformemente a quanto previsto dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.;
9. si evidenzia che nell'elenco delle materie prime non risultano compresi gli oli emulsionanti dichiarati in questa sede utilizzati nelle operazioni di rifinitura meccanica;
10. tra i prodotti dichiarati utilizzati sono ricompresi due vernici, a fronte di una dichiarata dismissione della cabina di verniciatura.

La Ditta prende atto delle osservazioni sopra riportate, si impegna a fornire documentazione integrativa volontaria nei seguenti termini:

- chiarimenti in merito all'uso / dismissione del forno originante l'Emissione E03, aggiornando conseguentemente la documentazione inviata (Scheda C, planimetria, ecc...)
- valutazione della convogliabilità delle emissioni generate dalla colatura e dal riscaldamento dei cannelli a gas metano supportata da un progetto riportante le modalità e le tempistiche di

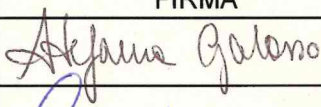
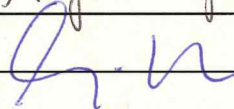
- convogliamento nel caso si rivelassero tecnicamente convogliabili con conseguente aggiornamento della documentazione inviata (Scheda C, planimetria, ecc...);
- chiarimenti in merito alla portata relativa ai punti di emissione E01, E02, E03 e conseguente eventuale aggiornamento della documentazione inviata (Scheda C, ecc...);
 - chiarimenti in merito alla tipologia di inquinante cui si riferisce il flusso emissivo relativo alle emissioni E01, E02 ed E03 e metodologie utilizzate per calcolarlo, aggiornando conseguentemente la documentazione inviata;
 - relativamente al reparto torneria presentazione del progetto del sistema di cui al punto 8), corredato dai relativi tempi di realizzazione;
 - aggiornamento dell'elenco delle materie prime comprendendo quelle relative agli oli emulsionanti utilizzati nelle operazioni di rifinitura meccanica;
 - chiarimenti in merito ai prodotti vernicianti dichiarati tra i prodotti utilizzati e loro relativo utilizzo.

Tuttavia a fronte della complessità della stessa chiede la sospensione dei termini istruttori fino al **15 luglio 2018**. Entro il medesimo termine si impegna pertanto a fornire al SUAP la documentazione integrativa volontaria.

La Conferenza prende atto di tale richiesta di sospensione e concorda di concederla. Provvederà alla convocazione di un' ulteriore seduta una volta pervenuta la documentazione integrativa volontaria sopra citata, sottolineando l'importanza della valutazione della stessa da parte del SIP e dello SPSAL dell'AUSL Distretto di Parma per quanto di competenza.

La seduta si chiude alle ore 12,45 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
DITTA COMETA PULEGGE SRL	Bruno Guerri	



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma,
Prot.
Class.

30/5/2018
116955
2017.VI/9.5/79

ARPAE

SAC- Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Via PEC

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 Ditta COMETA PULEGGE SRL per l'insediamento Strada Martinella, 98 - 43124 Comune di Parma. Convocazione Conferenza dei Servizi 31/maggio/2018 ore 10,00. Comunicazione.

Si comunica che nessun delegato del Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia del Comune di Parma potrà essere presente alla Conferenza in oggetto e comunichiamo per quanto riguarda l'istruttoria dell'AUA in argomento, la conferma dei pareri già espressi per matrice emissioni Prot. 59892 del 19/3/2018 e per matrice rumore Prot. 64201 del 23/3/2018 che si allegano altresì alla presente.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 -- Fax 0521218722





Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma,

Prot.

Class. 2017.VI/9.5/79

19/3/2018
59883

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Cometa Pulegge Srl per l'insediamento in Strada Martinella n.98, Comune di Parma,

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Talignani Gianfranco in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Cometa Pulegge Srl con sede legale in strada Martinella n. 98 ,43124 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma strada Martinella n. 98, 43124 Parma (Officina e fonderia di pulegge in lega di alluminio ed in ghisa, di serie e a disegno) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) -art.3.2.44 del Rue vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 23.3. 2018
Prot. 64201
Class. 2017.VI/9.5/79
Sinadoc n.2017/32105

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA Ditta Cometa Pulegge Srl , Strada Martinella,
98 - Parma. Parere

Si prende atto:

Matrice rumore

- della dichiarazione sostitutiva di atto notorio acquisita contestualmente all'istanza;

Si esprime con la presente parere positivo

Il Dirigente
del Servizio Edilizia Privata SUAP
Arch. Tiziano Di Bernardo

Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Il Responsabile del Procedimento: Marco Giubilini
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



PULEGGE S.r.l.

0704.00001 (PARMA) - Via Martinella, 98
Telefono 0521.601134 - Telefax 0521.601135

Oggetto: allegato all'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – COMETA PULEGGE S.r.l. con sede nel Comune di Parma, Strada Martinella n. 98 (SCHEDA E)

Il sottoscritto TALIGNANI GIANFRANCO nato a Torrile (PR) il 17/03/1936, in qualità di legale rappresentante della società COMETA PULEGGE S.r.l. con sede nel Comune di Parma, Strada Martinella n. 98, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che la sede operativa sita nel comune di Parma, Strada Martinella n. 98, presso la quale viene eseguita la torneria meccanica e la fonderia di seconda fusione, è esistente, non sono state apportate modifiche strutturali, di produzione, pertanto ritiene l'attività descritta compatibile con il clima acustico presente nell'area.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Sig. Talignani Gianfranco

Parma, 10/10/2017


COMETA PULEGGE S.r.l.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



Cognome.....TALIGNANI.....
Nome.....GIANFRANCO.....
nato il.....17-03-1936.....
(atto n.....16 P.....1 S.....A.....)
a.....TORRILE (PR).....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....PARMA (PR).....
Via.....STR. MARTINELLA N. 117.....
Stato civile.....CONIUGATO.....
Professione.....PENSIONATO.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....1.75.....
Capelli.....GRIGI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....


Firma del titolare.....
PARMA.....30-12-2013.....
Impronta del dito indice sinistra.....
D'Ordine del Sindaco
struttore Amm. va. Sportelli
Bottazzi Maria Luisa
Sindaco



CODICE FISCALE.....TLGGFR36C17L299C
COGNOME.....TALIGNANI
NOME.....GIANFRANCO
LUOGO DI NASCITA.....TORRILE
PROVINCIA.....PR
1985
DATA DI NASCITA.....17/03/36
Sesso.....M

Allegato 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 28/08/2018 – DITTA COMETA PULEGGE SRL

Oggi martedì 28 agosto 2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta COMETA PULEGGE SRL per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR) in Strada Martinella, 98.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica
DITTA COMETA PULEGGE SRL

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario P.O.), Silvia Spagnoli
	ST di Parma: Matteo Dadà
DITTA COMETA PULEGGE SRL	Bruno Guerri (consulente delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/15835 del 26/07/2018 i rappresentanti del Comune di Parma e del SUAP del Comune di Parma che nulla hanno fatto pervenire in merito per questa seduta, ma che tuttavia aveva il Comune già espresso parere per quanto di competenza in merito alla matrice rumore con nota prot. n. 64201 del 23/03/2018 e in merito alle emissioni in atmosfera con nota prot. n. 59893 del 19/03/2018, e il rappresentante di AUSL - Distretto di Parma – DSP / S.P.S.A.L. che ha inviato la nota prot. n. 55790 del 20/08/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/17449 del 20/08/2018) che si allega alla presente quale parte integrante.

La seduta ha inizio alle ore 10,15 circa.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta COMETA PULEGGE SRL per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR) Strada Martinella, 98. Fa presente che:

- AUSL STR. ORGANIZZ. TERR S.I.S.P. PARMA / SUD EST ha espresso parere favorevole per quanto di competenza prot. n. 37582 del 31/05/2018 (Prot. Arpae n. PGPR/2018/11601 del 01/06/2018), che si allega alla presente quale parte integrante;
- in data 19/07/2018 prot. Arpae n. PGPR/2018/15359 sono pervenute le integrazioni richieste in sede di conferenza di Servizi del 31/05/2018.

Arpae Sac da lettura della nota prot. n. 55790 del 20/08/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/17449 del 20/08/2018) di AUSL - Distretto di Parma - DSP / S.P.S.A.L.

La Ditta comunica che in merito alle risposte di AUSL - Distretto di Parma - DSP / S.P.S.A.L., per quanto riguarda le captazioni localizzate è chiaro che sono previste nel progetto e nella relazione allegata a suo tempo inviata. Si rimane in attesa che siano chiariti gli eventuali approfondimenti qualitativi e quantitativi.

La Ditta comunica inoltre che il nuovo legale rappresentante è Talignani Barbara, a seguito del decesso del Sig. Talignani Gianfranco.

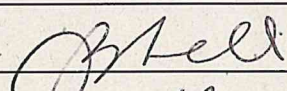
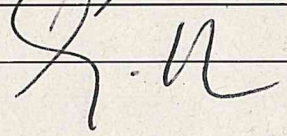
Arpae St esprime parere favorevole per le emissioni in atmosfera e si riserva di inviare relazione tecnica con il dettaglio delle prescrizioni.

La Conferenza si impegna a trasmettere il verbale della presente seduta ad AUSL - Distretto di Parma - DSP / S.P.S.A.L., direttamente all'attenzione del Dott. Magnani e suggerisce alla Ditta di confrontarsi direttamente con lo stesso.

La Conferenza di Servizi ritiene pertanto di poter chiudere i propri lavori, subordinandola al recepimento del parere favorevole di AUSL - Distretto di Parma - DSP / S.P.S.A.L.. Diversamente se AUSL lo riterrà necessario per formulare il proprio parere o nel caso formulasse parere sfavorevole, si provvederà a convocare ulteriore seduta di conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10,56 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Beatrice Anelli	
DITTA COMETA PULEGGE SRL	Bruno Guerri	

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0055790
DATA: 20/08/2018
OGGETTO: Risposta a: Invio documentazione registrata in uscita N.ro PGPR 15835/2018 del 26/07/2018 alle ore 15:05 28/08/2018 CONFERENZA SERVIZI COMETA PULEGGE PARMA - A.U.A.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Francesco Magnani

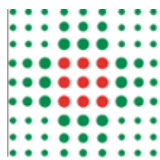
CLASSIFICAZIONI:

- [04-03-02]
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0055790_2018_Lettera_firmata.pdf	Magnani Francesco	845BA65358F441DFD0C4596E42403E073 5E0746AD1D863F1EF1D4805123AEA57





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DSP/S.P.S.A.L. - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Aziendale

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Staff Amministrazione E
Comunicazione
aoopr@cert.arpa.emr.it

Patrizia Pico - Str. Organiz. Terr.
S.I.S.P. PARMA

OGGETTO: Risposta a: Invio documentazione registrata in uscita N.ro PGPR 15835/2018 del
26/07/2018 alle ore 15:05 28/08/2018 CONFERENZA SERVIZI COMETA PULEGGE
PARMA - A.U.A.

In previsione della Conferenza di Servizi riguardante l'istanza di AUA della ditta Cometa Pulegge, lo
scrivente Servizio non è attualmente in grado di esprimere un parere compiuto.

Devono essere approfonditi aspetti qualitativi e quantitativi dell'esposizione dei lavoratori addetti alle
conchigliatrici, in particolare per quanto riguarda la fase di colatura della fusione; non è chiaro se vi siano o
meno captazioni localizzate.

Tali elementi saranno oggetto di prossima valutazione da parte del Servizio.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Francesco Magnani

Responsabile procedimento:
Francesco Magnani

Francesco Magnani
S.P.S.A.L. Distretto di PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0037582

DATA: 31/05/2018

OGGETTO: AUA - Istanza presentata dalla Ditta COMETA PULEGGE sita in Parma, str
Martinella 98. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0037582_2018_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Pico Patrizia

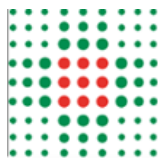
Hash

F9D432D611C74467B4987293C032E602F
8623D7ED9873A373F6066778C0B02B0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Direzione
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Sui
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: AUA - Istanza presentata dalla Ditta COMETA PULEGGE sita in Parma, str Martinella 98.
Parere

In relazione all'oggetto, acquisita la documentazione integrativa, si formulano le seguenti osservazioni.

La ditta svolge attività di fonderia con fusione di lingotti in lega di alluminio, colatura in stampi per la produzione di pulegge grezze e rifiniture delle pulegge in reparto torneria per prodotto finito.

Le emissioni di processo canalizzate sono essenzialmente rappresentate da polveri e HCL per le quali viene dichiarato un quantitativo inferiore ai limiti normati che motiva l'assenza di sistemi di abbattimento ma che deve prevedere un monitoraggio degli stessi.

In ordine all'impatto indotto dal rumore in esterno, nella scheda E della documentazione tecnica presentata viene dichiarata l'invarianza dell'impatto acustico sul circostante territorio antropizzato.

Per le considerazioni espresse si esprime parere favorevole.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :2017.VI/9.5/79

Relazione Tecnica

Ditta: Cometa Pulegge Srl, con impianti siti in Strada Martinella n. 98, 43124, Parma(PR)

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta risultava autorizzata con Provvedimento 2913 del 02/07/2004 fino al 31/12/2015;
2. l'attività industriale prevede "Officina e fonderia di pulegge in lega di alluminio ed in ghisa, di serie e a disegno";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - E6 Caldaia a gas metano da 26,30 kW
 - E7 Termoconvettore a gas metano da 35 kW
 - E8 Termoconvettore a gas metano da 35 kW
 - E9 Termoconvettore a gas metano da 35 kW
 - E10 Termoconvettore a gas metano da 35 kW
 - E11 Termoconvettore a gas metano da 35 kW

si ritiene che

la ditta "Cometa Pulegge Srl" il cui Gestore è la Sig.ra Talignani Barbara, con sede legale in Strada Martinella n. 98, 43124, Parma(PR), e impianti siti in Strada Martinella n. 98, 43124, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01 Forno di fusione automatico da 151,16 kW

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/ Nm ³
Cloro e suoi composti (come HCL)	20	mg/ Nm ³
Fluoro e suoi composti (come HF)	5	mg/ Nm ³
Alluminio	5	mg/ Nm ³
S.O.V.(espresse come Carbonio Organico Totale)	50	mg/ Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02 Forno di fusione manuale da 351,16 kW

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/ Nm ³
Cloro e suoi composti (come HCL)	20	mg/ Nm ³
Fluoro e suoi composti (come HF)	5	mg/ Nm ³

Alluminio	5	mg/ Nm ³
S.O.V.(esprese come Carbonio Organico Totale)	50	mg/ Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03 Forno di fusione di riserva da 174,42 kW

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	usato solo in sostituzione di E02 o E01	
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/ Nm ³
Cloro e suoi composti (come HCL)	20	mg/ Nm ³
Fluoro e suoi composti (come HF)	5	mg/ Nm ³
Alluminio	5	mg/ Nm ³
S.O.V.(esprese come Carbonio Organico Totale)	50	mg/ Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E04 Conchigliatrice manuale da 92,96 kW

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	21000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/ Nm ³
Cloro e suoi composti (come HCL)	20	mg/ Nm ³
Fluoro e suoi composti (come HF)	5	mg/ Nm ³
Alluminio	5	mg/ Nm ³
S.O.V.(esprese come Carbonio Organico Totale)	50	mg/ Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05 Sabbiatrice

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera ad un idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/ Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi		

normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12: Aspiratore macchinari zona lavorazione

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera ad un idoneo impianto di abbattimento.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	10	m
Materiale particellare	10	mg/ Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE DIFFUSA D01: Zona conchigliatrice automatica.

Emissione tecnicamente non convogliabile.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01, E02, E03, E04, E05 ed E12 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, E02, E04, E05 ed E12, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Cometa Pulegge Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02062740341
Sede legale :	Strada Martinella n. 98, , 43124, Parma(PR)
Gestore :	Talignani Barbara
Sede locale impianti :	Strada Martinella n. 98, , 43124, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Officina e fonderia di pulegge in lega di alluminio ed in ghisa, di serie e a disegno
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Materie Prime [Ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	220[Ton/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	200
Altezza media sbocco emissione ponderata:	10 [m]
Temperatura media emissioni :	360[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	656
Cluoro e composti inorganici:	1056
Fluoro e composti inorganici :	264
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	4552

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Tecnico incaricato

Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del
Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico matrice emissioni in atmosfera : Matteo Dadà

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarli. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 4

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0061180
DATA: 14/09/2018
OGGETTO: Risposta a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Cometa Puleghe S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Parma, Strada Martinella, 98

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Francesco Magnani

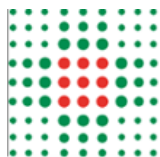
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0061180_2018_Lettera_firmata.pdf:	Magnani Francesco	F66FEC1643E8CDA30D8CB8A86D50FE6 D7A2D467C627C79E9B5720B9B941507B0





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DSP/S.P.S.A.L. - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Aziendale

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Cometa Pulegge S.r.l.
per l'insediamento sito in Comune di Parma, Strada Martinella, 98

In relazione alla pratica A.U.A. relativa alla ditta Cometa Pulegge s.r.l., effettuato un incontro di approfondimento con rappresentante dell'azienda, si esprime parere favorevole.

Firmato digitalmente da:

Francesco Magnani

Responsabile procedimento:
Francesco Magnani

Francesco Magnani
S.P.S.A.L. Distretto di PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.